

35. Schaffhauser Jazzfestival

2. anteprima per i media (metà aprile 2024)



Il poster è stato realizzato da Walter Pfeiffer

- **für Fragen**
- **Phone**
- **E-Mail**
- **www.jazzfestival.ch**
- **Vorverkauf**

kontaktieren Sie Urs Röllin
+41 (0)52 533 26 72
info@jazzfestival.ch
Infos, Fotos, Downloads -> Presse
neu auf www.jazzfestival.ch

Tickets / Reservation
Festivalpass
Tagestickets

E-Mail: ticket@jazzfestival.ch
CHF 140.-
CHF 54.-/34.- (Legi) Kulturzentrum Kammgarn, inkl.
TapTab und Haberhaus Bühne
CHF 35.-/30.-
CHF 10.-

Haberhaus Bühne
TapTab

Facebook
X (Twitter)
Instagram

Schaffhauser.Jazzfestival
SHJazzfestival
schaffhauserjazzfestival

Seite 2
Seite 4

2. Medienvorschau
Programmübersicht mit Kurztexen

2. anteprima per i media (metà aprile 2024)

L'attuale scena jazzistica svizzera è audace, sicura di sé e si muove in maniera disinvolta attraverso i confini stilistici.

Il 35° Festival Jazz di Sciaffusa alzerà il sipario dal 20 al 25 maggio 2024 e presenterà esperimenti innovativi in tutte le direzioni. L'eccitante combinazione di talenti affermati e di scoperte meno conosciute può essere trovata in tale densità solo a Sciaffusa. "Se il Festival di Jazz di Sciaffusa non esistesse, bisognerebbe inventarlo": questa frase di Beat Blaser riassume la vetrina di Sciaffusa ancora oggi.

I gruppi provengono da tutte le parti della Svizzera, il Ticino e la Svizzera francese sono ben rappresentati, ma anche i progetti di musicisti svizzeri attivi nell'UE trovano spazio sul palco del Kammgarn. Il programma di quest'anno mostra una tendenza interessante: l'attenzione da sempre rivolta alle metropoli sembra attenuarsi, il jazz sta diventando mobile, itinerante. La sorprendente vivacità del programma di quest'anno ha forse qualcosa a che fare con questo? In ogni caso, non vediamo l'ora di presentare uno spaccato emozionante della ricca scena jazzistica svizzera.

Il festival inizia a Stein am Rhein

La rassegna, che si terrà dal 22 al 25 maggio presso il centro culturale Kammgarn, sarà inaugurata lunedì 20 maggio con una furiosa introduzione a Stein am Rhein. Il batterista di Stein Oliver Schmid, che vive a Berlino, ha creato un'opera d'arte totale con Fuchs und Freunde nella Gewölbekeller. Di contro, il pianista di Sciaffusa Joscha Schraff suonerà standard jazz con gli amici nel Hinterhof. Tobias Meier installerà una macchina AI con cui il pubblico potrà co-creare. Uno degli ensemble più affascinanti della musica folk contemporanea, Albin Brun e Kristina Brunner, si confronterà con il gruppo funky grooving guidato dal sassofonista zurighese Dave Feusi. I due concerti speciali conclusivi saranno di altissimo livello: il combo bernese "le Rex" e la grande cantante ginevrina Elina Duni. L'evento di apertura è reso possibile dalla collaborazione unica con la Fondazione Windler. Insieme daremo il benvenuto al pubblico per l'apertura musicale del festival con ingresso gratuito.

Da mercoledì 22 a sabato 25 maggio, il percussionista e compositore di Coira Peter Conradin Zumthor vi invita a una visita guidata e a una performance musicale molto speciale:

Stein am Rhein Glocken - Con Sordino

Dopo Lucerna e Vienna, il brano, che ha suscitato grande attenzione a livello internazionale, sarà eseguito a Stein am Rhein. Insieme all'inventore Gabriel Schneider, Zumthor ha sviluppato degli smorzatori in gomma per i batacchi delle campane e li utilizza per preparare il suono delle chiese di Stein: "Le campane delle chiese non suonano più, cantano. Dalle profondità dello spazio, dalle profondità del tempo, sembra risuonare, il suono silenzioso".

La rassegna

A chiudere l'edizione di quest'anno è un nome di spicco: **Erik Truffaz**. Il trombettista ginevrino, da sempre attivo nel travalicare i confini di genere, arriva a Sciaffusa con in tasca il Premio svizzero per la musica 2023 (Schweizer Musikpreis 2023). Sin dagli anni Novanta la sua miscela di jazz e musica elettronica ha aperto le orecchie del pubblico.

Sebbene il flauto occupi una posizione di rilievo nel jazz, lo si incontra ancora di rado. Non quest'anno. Lo strumento infatti è il protagonista delle giornate di apertura e chiusura del festival ed è suonato esclusivamente da donne. Conoscete "Nancelot" di **Nancy Meier** o il

gruppo "Focus Natural" di **Linda Jozefowski**? Che si tratti di una coincidenza o di una tendenza, sono sicuramente speciali e meritano di essere scoperti.

Poi ci sono anche grandi formazioni di fiati come la "Bottom Orchestra" guidata da **Kaspar von Grünigen** o il nuovo lavoro di **Luzia von Wyl** e del suo ensemble. Ma il programma comprende anche piccole e raffinate formazioni come i due duo delle losanesi **Sylvie Klijn** e **Lea Gasser** con "Oxeon" e della sassofonista ginevrina **Maria Grand** con la pianista **Maya Keren**, nonché il delicato solo di percussioni del batterista ticinese **Sheldon Suter**.

Osservando la programmazione di tutte le giornate si nota che il classico "swinging jazz" è ancora presente nelle radici, nella comprensione e nell'approccio improvvisativo, ma l'estetica, come il groove, la forma e soprattutto l'immagine di sé sono diventati più che mai eterogenei. Questa palpabile leggerezza e vitalità del jazz contemporaneo è una evoluzione entusiasmante ed è il vero punto di forza del festival.

TapTab Musikraum - Young Generation

In collaborazione con la HSLU-Musik Luzern e la Zürcher Hochschule der Künstezeigen, mostriamo ciò che i giovani musicisti jazz propongono per il futuro. Un gruppo di ciascuna università si esibirà insieme per una sera e fornirà una panoramica del lavoro dei giovani musicisti. L'alto livello della musica offerta sarà notevole!

Palco del Haberhaus

Con una nuova collaborazione con l'Haberhaus, torniamo al Kellertheater per due serate. Chi meglio del trio Häusermann - Käppeli - Meier che si esibisce insieme all'attore Herwig Ursin?

La giocosa fusione di testo e musica offre intensità e drammaticità e garantisce una serata divertente e indimenticabile.

21° Schaffhausen Jazz Talks

AI&I - L'intelligenza artificiale come controparte artistica è il tema che Anicia Kohler affronta nel 21° Schaffhausen Jazz Talks, dando la possibilità ad esperti, artisti, studenti e altri specialisti di dire la loro. Naturalmente non mancheranno le domande di approfondimento.

Il manifesto e una mostra con Walter Pfeiffer

In collaborazione con la Vebikus Kunsthalle Schaffhausen e il Museum zu Allerheiligen Schaffhausen. L'artista e fotografo Walter Pfeiffer, nato a Beggingen, è da tempo famoso in tutto il mondo ed è un luminaire della fotografia svizzera. È un colpo di fortuna unico che siamo riusciti a coinvolgerlo per il design del manifesto e non vediamo l'ora di ammirare il suo vernissage e le sue fotografie alla Vebikus Kunsthalle.

«The Impossible Patch» di Tobias Meier

Dopo Stein am Rhein, la composizione algoritmica interattiva di Tobias Meier "The Impossible Patch" può essere ammirata per due giorni alla Vebikus Kunsthalle.

L'installazione raccoglie gli impulsi acustici provenienti dal pubblico e dall'ambiente circostante e li elabora in un corpo sonoro autonomo.

Live-Streaming e VOD

Tutti i concerti sono trasmessi in diretta streaming su www.yourstage.live e possono essere visti insieme ai concerti delle ultime due edizioni tramite VoD.

www.jazzfestival.ch la nostra homepage in tre lingue nazionali

Per la prima volta presentiamo la nostra homepage in tre lingue nazionali. Un desiderio a lungo coltivato è diventato realtà.

Informazioni «Inside SHJF»

Diamo un caloroso benvenuto nel Comitato Organizzativo del Festival a Isabel Stierli e Daniel Zollinger, entrambi di Sciaffusa, che sostituiscono Barbara Ackermann nelle attività amministrative. Barbara Ackermann continuerà a occuparsi della contabilità.

Novità nel gruppo di programmazione

Quest'anno l'arpista ginevrina Julie Campiche ha partecipato per la prima volta alla stesura del programma. Insieme ai precedenti membri del gruppo di programmazione, Urs Röllin e Samuel Leibold, le idee del programma sono state minuziosamente elaborate fino a delineare ogni serata come un'emozionante evento a sé stante.

Programma del 35° Festival Jazz di Schaffhausen 2024

Inizio Festival in Stein am Rhein

Domenica 20 maggio dalle ore 13.00 alle 19.00 in vari luoghi di Stein am Rhein

Da mercoledì 22 a sabato 25 maggio

Programma ancora in fase di elaborazione

Ore 13.00 - 16.30 varie band in vari luoghi della città.

Ore 13.00 - 16.30 varie band in diversi luoghi della città.

Albin Brun & Kristina Brunner

Albin Brun Schwyzerörgeli, ss, Kristina Brunner Cello, Schwyzerörgeli

Sono uno degli ensemble più affascinanti della musica folk contemporanea. "Estremamente precisi, coinvolgenti ed entusiasmanti", ha scritto la stampa a proposito di Albin Brun e Kristina Brunner. I due non solo hanno sviluppato un vasto repertorio di composizioni originali, ma hanno anche raggiunto un virtuosismo e una profondità di dialogo che deliziano il pubblico.

GROOVIN'J 5

Mats Spillmann tr, Dave Feusi saxes, Peter Wagner fender rhodes, Patrick Sommer b, Christian Niederer dr

I Groovin'J5 suonano brani groovy degli anni '50-'60 di musicisti come Cannonball Adderley, Lee Morgan e Eddie Harris tra gli altri. C'è anche spazio per le composizioni originali che trasportano ad ogni concerto il pubblico in una rilassata atmosfera jazz "Blue Note" con grande gioia nel suonare – puro trasporto musicale!

Fuchs&Freunde

Anna Kubelík Lettura, Installazione, Frank Lüling Video, Installazione, Christian Walt b, efx, Oliver Schmid dr, Idea concettuale

Fuchs&Freunde, sbocciato dal progetto intramontabile Resonator, ampliato da tamburi vibranti e sudati, corde svolazzanti e gocciolanti e storie allegramente recitate, è il gioco di artisti e musicisti con uno spazio, il Fuchsbau. Improvvisazione intuitiva combinata con un contrappunto musicale proiettato in forma compatta e trasformato in sensuali onde di luce e suono.

Tobias Meier «The Impossible Patch»

In "The Impossible Patch", Tobias Meier si cimenta nel tentativo impossibile di mappare le forze che muovono il mondo con il linguaggio di programmazione visuale Pure Data. Meier vuole esplorare come siamo connessi al mondo attraverso la nostra esperienza personale e come siamo diversi in questo processo. "The Impossible Patch" è un condensato di queste idee, di suoni acustici registrati sul posto, elaborati e sintetizzati in un corpo sonoro autonomo.

Joscha Schraff and Friends

Niculin Janett sax, Louise Knobil b, Joscha Schraff p

Amicizia attraverso il jazz? È un'amicizia senza parole che prende vita dall'amore comune per la musica che nasce sul momento. In questo caso, il pianista di Sciaffusa Joscha Schraff coltiva una vecchia amicizia con il sassofonista Niculin Janett di Zurigo e ne crea una nuova con la bassista Louise Knobil di Losanna. Cosa può venirne fuori? Non ci sono parole. Dovete ascoltarlo - esclusivamente a Stein am Rhein!

Ore 17.00

Le Rex

Benedikt Reising as, Marc Stucki ts, Andreas Tschopp tb, Marc Unternährer tba, Rico Baumann dr

Le Rex è contro gli ascolti quadrati. Con sassofoni, tuba, trombone e batteria lo è da molti anni. I cassetti sono per le posate, le orecchie per il resto dell'universo. Ed è qui che i Le Rex si sentono a casa. Ci affacciamo su paesaggi in Cinemascope, su fiumi ampi e tortuosi e su colline ricoperte di vegetazione, in un cielo sincopato e nuvoloso; ovunque ci sono creature meravigliose che comunicano con forza, come se fosse un film Disney.

Ore 18.00

Elina Duni & Rob Luft Band

A Time To Remember

Elina Duni voc, Rob Luft g, Matthieu Michel flh, Patrice Moret b, Viktor Filipovski dr
Come suggerisce il titolo, il termine tempo attraversa come un tema il programma e combina musiche provenienti da diverse parti del mondo - musiche tradizionali, canzoni popolari e composizioni originali - in una performance di profondo lirismo, ma anche di spensierato folklore. Il repertorio comprende brani tradizionali albanesi e kosovari, canzoni americane e originali di Rob ed Elina.

Mittwoch bis Freitag, 22. bis 24. Mai 17 Uhr, Samstag, 25. Mai 12 Uhr

(Dauer 1H - Eintritt frei)

Meeting-Point am Bürgerasyl, Oberstadt 3

Anmeldung zur Klangwanderung:

info@jazzfestival.ch oder steinamrhein@schaffhauserland.ch oder +052 632 40 32

Nach Luzern und Wien führt der Musiker und Schlagzeuger Peter Conradin Zumthor das Stück, das große internationale Beachtung fand, nochmals in Stein am Rhein auf. Gemeinsam mit dem Erfinder Gabriel Schneider entwickelte er Gummi-Dämpfer für die Klöppel von Kirchenglocken. Die Glocken der Steiner Kirchen werden damit präpariert. Diese uns so vertrauten Glockenklänge erscheinen nun verwandelt. Zumthor formuliert es wie folgt: "Die Kirchenglocken schlagen nicht mehr, sie summen. Aus der Tiefe des Raumes, aus der Tiefe der Zeit scheint es zu tönen, das leise Geläut."

Centro culturale Kammgarn

Mercoledì 22.5.

Ore 20.15 **Nancelot** www.nancymeier.ch/projekte

Nancy Meier fl, Camille Quinton fl, Eline Gros fl, Anett Kallai fl, Tilo Weber dr.

Il quartetto di flauti "NANCELOT", che ruota attorno alla flautista jazz di Sciaffusa Nancy Meier, incanta il pubblico con la sua interazione sofisticata.

La compositrice Meier è fin troppo felice di stravolgere i propri desideri musicali e si muove agilmente attraverso tortuosi labirinti musicali e improvvisazioni.

Il risultato è un estratto immaginifico di armonie intricate e voci che raccontano storie meravigliose. La band si esprime in modo straordinario in una rete bizzarra e aggraziata di gioia ed emozioni.

Ore 21.15 **Quiet Tree** www.quiettree.band

Simon Spiess ts, Marc Méan p, synth, Jonas Ruther dr

Calore pop anni '80 con un approccio Space Jazz!

L'attenzione principale dei tre musicisti è rivolta al lavoro sulla forma canzone. Ogni membro della band è autore delle composizioni che vengono trasformate in improvvisazioni durante l'esecuzione. L'obiettivo è chiaro: raccontare storie attraverso il suono e captare melodie ed emozioni dalle profondità della terra alle vette più alte.

Ore 22.15 **EVOLUTION** [Evolution – Andreas Schaerer](#)

Andreas Schärer voc, Kalle Kalima g, Björn Meyer b

Il jazz contemporaneo e la musica elettronica sono normalmente il campo di azione di Schärer e Kalima. Per il programma Evolution, tuttavia, i due hanno spostato la loro attenzione sulle ballate. Se Schärer si dedicava principalmente alla creazione di suoni astratti, ora vuole dare peso ai propri contenuti con la voce. Invece di vertiginosi voli di fantasia tecnica, Kalima punta ora alla profondità emotiva.

Per questo progetto, entrambi supportati da Björn Meyer al basso, hanno rivoltato il loro io più profondo.

Giovedì 23.5.

Ore 20.15 **Maria Grand Duo** www.mariakimgrand.com

Maria Grand ts, voc, Maya Keren p

La sassofonista, cantante e compositrice ginevrina María Grand è una delle stelle nascenti della scena creativa newyorkese. A Sciaffusa presenta il suo nuovo progetto "Anohin" in duo con la pianista Maya Keren. La musica si muove senza difficoltà tra improvvisazione libera, musica composta in maniera rigorosa e un virtuosismo che a volte ricorda il jazz Straight-Ahead. Il duo racconta diverse storie di donne moderne con un'impronta storica. L'obiettivo non è suonare "correttamente" ma dare libero sfogo alla propria esperienza con tutti i suoi rischi e piaceri. Soprattutto, è una musica che si concentra su ciò che si prova e su ciò che tocca le persone: un suono sincero e consapevole.

Ore 21.15 **Sheldon Suter Solo** <https://sheldonsuter.bandcamp.com/>

Sheldon Suter perc, dr

Il batterista e improvvisatore ticinese Sheldon Suter crea paesaggi sonori onirici attingendo al suo scrigno di suoni concepiti appositamente e coltivati nel corso di decenni; suoni che seducono in modo discreto e non ci lasciano più andare. Influenzato dalla musica Gamelan indonesiana e dai chimerici pezzi per pianoforte di Erik Satie, ma anche dal minimalismo di Steve Reich e dall'universo di Morton Feldmann, Suter mantiene le sottili e stratificate

meditazioni del suo programma solista "Berceuses et Nocturnes" senza ricorrere a loop machine. Ci immerge in un allucinante mondo notturno animato da serenate ipnagogiche e fantasticherie stellari.

Ore 22.00 **Dominic Egli "Plurism"** www.dominicegli.ch/site/plurism.php

Dominic Egli dr, Feya Faku tp, Sisonke Xonti ts, Mthunzi Mvubu as, Raffaele Bossard b
La solidità del bassista Raffaele Bossard, il potente suono della tromba e del flicorno del grande trombettista sudafricano Feya Faku, l'effervescente creatività di Mthunzi Mvubu, l'audacia e la sensibilità di Sisonke Xonti formano un collettivo dinamico attorno alla creatività vivace e nostalgica del batterista Dominic Egli. Con una sensualità cruda, una felicità esplosiva e una gioia terrena, i cinque sviluppano melodie simili a canzoni, complessi grooves articolati su più strati e assoli esplosivi a partire dalle composizioni dei membri della band.

Basato sull'amicizia e sulla fiducia, PLURISM combina influenze di diverse tradizioni, improvvisazione collettiva e prospettive individuali per creare un suono coerente.

Venerdì 24.5.

Ore 20.15 **Luzia von Wyl Ensemble** www.luziavonwyl.com

Luzia von Wyl comp. & p, Roman Glaser fl, Nicola Katz cla, Marcel Lüscher bcla, Maurus Conte fg, Régis Huby v, Karolina Öhman vc, Christoph Utzinger b, Fabian Ziegler mar, Lionel Friedli dr

Una compositrice e il suo laboratorio sonoro: insieme ai suoi nove colleghi musicisti, la lucernese Luzia von Wyl sperimenta fino a far scoccare le scintille. Musica virtuosa che non solo si estende ai confini del jazz, ma a volte li supera grazie anche alla strumentazione: pianoforte, marimba, percussioni, archi e diversi fiati. Paesaggi sonori lirici orchestrati in maniera originale si alternano a solidi groove; ritmi intrecciati incontrano linee melodiche di ampio respiro, così le composizioni di Luzia von Wyl si aprono ripetutamente lasciando spazio all'improvvisazione.

Ore 21.15 **Oxeon** www.leagasser.ch/oxeon

Sylvie Klijn voc, Lea Gasser acc.

Il duo OXEON crea dialoghi eclettici tra voce e fisarmonica, a volte all'unisono a volte polifonici, intimi ed estroversi, malinconici ed evocativi. Improvvisazione e composizione danno vita a una musica vivace e personale che trasporta delicatamente l'ascoltatore in mondi lontani. Formatesi nell'ambito della musica classica e del jazz, la fisarmonicista svizzera e la cantante olandese, che vivono entrambi a Losanna, instaurano in questo progetto una simbiosi ammaliante.

Ore 22.15 **The True Harry Nulz** <https://thegreatharryhillman.ch/thetrueharrynulz/>

Siegmar Brecher bcl, Nils Fischer bcl, David Koch g, Samuel Huwyler eb, Valentin Schuster dr, Dominik Mahnig dr

Immaginate se la band svizzera "The Great Harry Hillman" incontrasse la sua controparte austriaca "Edi Nulz" e si fondesse con essa. Il risultato sarebbe un evento musicale transalpino di prima classe, dalla testa alla coda del treno. Ma cosa significa "sarebbe" in questo caso? La combinazione esiste e "The True Harry Nulz" ha appena pubblicato il suo primo album. Due clarinetti bassi, due batterie, una chitarra e un basso elettrico danno vita ad arrangiamenti ingegnosi, effetti stereo all'unisono e improvvisazioni a gamba tesa: potenza austro-elvetica al suo massimo!!

Sabato 25.5.

Ore 20.15 **Bottom Orchestra** <http://kasparvongruenigen.com/bands/bottom-orchestra/>

Kaspar von Grünigen bass, comp, text, lead, Almut Kühne voc, Marina Tantanozi fl, Benjamin Weidekamp fl, cl, bcl, comp, arr, Uli Kempendorff ts, cl, Sophie Bernado bn, Silvan Schmid tp, Lukas Briggen tb, Manuel Troller g, Antonia Ravens hp, Philip Zoubek p, synth, Evi Filippou vib, Gregor Hilbe dr, Miguel Ángel García Martín perc
Con la sua BOTTOM ORCHESTRA, il bassista e compositore Kaspar von Grünigen presenta "Songs of Grund & Boden", il suo secondo progetto dopo "Songs of Work", con l'intento di porre domande esistenziali sulla nostra economia e sul nostro modo di vivere. Il programma è impegnativo e al contempo divertente. 14 personalità musicali provenienti da Basilea, Berlino, Colonia, Tolosa e Maastricht offrono una grande varietà di suoni. Arrangiamenti di brani perfettamente calibrati e grandi momenti di improvvisazione. I testi taglienti incontrano quelli giuridici, le acrobazie vocali incontrano gli ostinati swinganti, il suono corale incontra le fughe dei sintetizzatori.

Ore 21.15 **Linda Jozefowski "Focus Natural"**

<https://lindajozefowski.bandcamp.com/album/focus-natural>

Linda Jozefowski fl, comp, Domenic Landolf b, bcl, Malcolm Braff fender rhodes, Tabea Kind b, Diego Pinera dr

Il programma "Focus Naturali" della flautista ticinese Linda Jozefowski è una miscela di composizioni jazz moderne e groove di ispirazione africana, con esperimenti ritmici a fare da filo conduttore. "Focus Naturali" è una filosofia dell'arte in cui spontaneità, concentrazione e creatività fluiscono naturalmente. Un invito alla danza!

Ore 22.15 **Erik Truffaz Rollin' & Clap** <https://www.eriktruffaz.net>

Erik Truffaz tp, Marcello Giuliani b, Alexis Anérilles keys, Valentin Liechti dr, David Koch g
Il ginevrino Erik Truffaz, vincitore del Grand Prix Musica 2023, è uno dei grandi trombettisti jazz del nostro tempo. Dalla fine degli anni '90, Truffaz ha combinato nella sua musica generi come il jazz, l'hip-hop, la drum'n'bass, il pop e l'elettronica, creando un mix innovativo e molto popolare. Il suo attuale programma di concerti Rollin' & Clap riporta il pubblico all'epoca d'oro del cinema; con la sua band composta da vecchi compagni ed esponenti più giovani della scena jazz svizzera e francese, Truffaz interpreta colonne sonore di film classici.

Schaffhauser Street-Jazz Spezial

Mittwoch bis Samstag, 22. bis 25. Mai 17 bis 18 Uhr spielt Joscha Schraff mit Gästen in der Altstadt

Club-Konzerte im Haberhaus

Venerdì e sabato 24 e 25 maggio

Trio Häusermann/Käppeli/Meier e Herwig Ursin www.haeusermann-kaeppli-meier.ch

Ruedi Häusermann comp., bcl, fl, Hohner Mignon, Marco Käppeli dr, perc., Claude Meier b, Herwig Ursin Sprache, Xylophon, Hohner Mignon

"È pericoloso pensare a tutto ciò che ci viene in mente".

Il trio Häusermann, Käppeli, Meier e Herwig Ursin combinano la loro musica peculiare, a metà tra il jazz e la musica classica con il mondo letterario dello scrittore d'avanguardia Daniil Charms. I suoni che ricordano canzoni si intrecciano sempre con i testi seri, teneri e complessi per creare un mondo scintillante tra fantasia e realtà. Un piacere letterario e musicale di prim'ordine.

TapTab Musikraum - Young Generation

In collaborazione con diverse università svizzere

Venerdì e sabato 24/25 maggio (ingresso CHF 10.- gratuito con Legi)

Bar aperto dalle ore 21.00 - DJ e lounge dopo i concerti

Scoprite cosa ci propongono i giovani jazzisti per il futuro. Presentiamo una selezione di progetti di master provenienti dalle più importanti università svizzere.

Venerdì 24 maggio 2024

Ore 22.00 **Abou Samra Quintet**

Samir Rachide tp, flgh, Maurice Storrer ts, Felix Geidel p, Paul Studer b, Aaron Leutenegger dr

Das Abou Samra Quintet ist ein dynamisches Jazz-Quintett aus Luzern, das eine energiegeladene Mischung aus verschiedenen Genres des Jazz, arabischer Klassik und Volksmusik spielt. Das Repertoire umfasst sowohl eigene Kompositionen von Samir Rachide und Felix Geidel als auch Neuinterpretationen und Arrangements von bestehenden, sowohl westlich als auch arabisch verwurzelten, populären Stücken.

Ore 23.00 **Window Sine**

Nathan Triquet dr, Julien Dinkel b, Mehdi Chrigui g, voc, comp., Dshamilja Kalt keys, vox
Mit "Window Sine" präsentiert Mehdi Chrigui ein Musikprojekt, das inspiriert ist von Musikern wie Pedro Martins, Daryl Johns sowie MI Buch und Mk Gee. Mit Hilfe von Kinderlied-Melodien, gepressten Tempi und experimentellen Popklängen, die auch vom zeitgenössischen Jazz beeinflusst sind, schaffen sie eine Atmosphäre zum Wohlfühlen.

Sabato 25 maggio 2024

Ore 22.00 **Elia Aregger Trio**

Elia Aregger g, Marius Sommer, b Alessandro Alarcon dr

Elia Aregger präsentiert mit seinem Trio sein Debüt als Bandleader.

Klar im Jazz zu Hause, trifft die Ästhetik des Modern Jazz auf eine geballte Ladung an Improvisation, Risikobereitschaft, Energie und Freiheit. Die Unabhängigkeit der einzelnen Musiker und deren Ideen stehen für die Band und die Musik stets im Vordergrund, sodass Kompositionen spontan neu kombiniert, arrangiert und weiterentwickelt werden.

Ore 23.00 **Best of Both Worlds**

Nathan Triquet dr, Gianni Narduzzi b, Harsh Sandilya g, Loïc Cardinal keys

"Best of Both Worlds", geleitet von Loïc Cardinal, ist eine Fusion aus Jazz und zeitgenössischer Musik. Inspiriert von Bill Laurence und Aaron Parks bietet die Band Eigenkompositionen, die durch analoge Keyboards aufgelockert werden. Sie versprechen eine einzigartige Klanglandschaft.

21° Schaffhausen Jazz Talks

In collaborazione con: Università di Scienze Applicate e Arti di Lucerna, Università delle Arti di Zurigo, Pro Helvetia e SONART

Sabato 25.5.2024, ore 14.00 -16.00

Moderatore e organizzatore: Anicia Kohler (*1982) è musicista e paroliere. Dopo aver studiato alla Scuola di Jazz di Basilea (ora Jazzcampus), ha proseguito la sua formazione nella scrittura per orchestra e nella musica per film, completando da ultimo il corso di "musica e azione sociale" presso l'Università di Yale (USA) nel 2020. Come bandleader e pianista, ha pubblicato finora quattro album e un libro e ha organizzato numerosi progetti e festival con musicisti jazz e artisti di altri generi.

AI & I

L'intelligenza artificiale è sulla bocca di tutti. Spesso e questo è ovviamente molto importante, si parla di questioni di copyright. Ai Jazz Talks, tuttavia, vogliamo concentrarci sugli aspetti artistici e creativi.

Le domande chiave sono le seguenti:

- Ho più tempo per la musica grazie all'AI, perché si occupa della creazione di contratti, orari, e-mail?
- Posso suonare/mixare/masterizzare/comporre con l'AI?
- Gli strumenti di AI generativi potrebbero avere un effetto democratico simile a quello della rivoluzione del campionamento negli anni '80?

Ospiti:

Iman Ibragic: www.fluxcrew.com, www.hitproducer.ch

Musicista e psicologo, responsabile dei workshop Ableton presso HitProducer, un programma per giovani svantaggiati dal punto di vista socio-economico.

Pius von Däniken: <https://www.zhaw.ch/en/engineering/institutes-centres/cai/>

Centro ZHAW per l'Intelligenza Artificiale, specialista in machine learning, chitarrista, vive a Sciaffusa. Sarà presente al festival per la prima volta.

Sensu: www.sensuofficial.com

Produttrice musicale, lavora con entusiasmo con l'AI nello sviluppo dei suoi live set dopo un iniziale scetticismo. Vive tra Baden e Londra.

Lukas Thoeni: www.lukasthoeni.ch

Musicista, direttore artistico della Swiss Jazz Orchestra, responsabile di corsi di AI per le scuole di musica. Utilizza l'AI per risparmiare tempo e ottimizzare i processi.

Studenti dell'Università delle Arti di Zurigo e della Scuola di Musica di Lucerna

Prompt Battle - testare gli strumenti dal vivo

Le conferenze sul jazz si svolgono in un formato simile a un talk show, sono video registrate, in modo che alla fine non ci sia solo uno stream, ma anche un'immagine che riproduce brevemente e in modo visivamente accattivante il contenuto delle conferenze. Anche il pubblico sarà esplicitamente coinvolto.

Vebikus Kunsthalle**Walter Pfeiffer: Plakatvernissage und Ausstellung + Musik-
Performance "Impossible Patch" mit Tobias Meier**

In Zusammenarbeit mit Vebikus Kunsthalle Schaffhausen und Museum zu Allerheiligen Schaffhausen

Vernissage 1: Mittwoch, 22. Mai, 18 Uhr, **Walter Pfeiffer** ist anwesend.

Ausstellung: Mittwoch bis Samstag, 22. bis 25. Mai - jeweils 18 bis 20 Uhr und in den Konzertpausen / Samstag zusätzlich 12 bis 16 Uhr

Vernissage 2: Freitag, 24. Mai, 18 Uhr "Impossible Patch" Algorithmische Komposition von und mit **Tobias Meier**